

SORRENTO, LÌ DOVE IL MARE LUCCICA

“Conosci tu la Terra dove i limoni fioriscono, gli aranci dorati luccicano tra le fronde scure....” già nel 1787 Goethe ebbe la premura di scrivere alcuni versi dedicati a Sorrento.

A CURA DI
ELISABETTA PACIFICI

Come leggiamo dalle sue parole durante il periodo della fioritura di aranci e limoni, la città è inebriata di profumo che fa da cornice ad una terra sospesa tra cielo e mare. “Anche a me qui sembra di essere un altro, dunque le cose sono due: o ero pazzo prima di giungere qui, oppure lo sono adesso” Goethe continua così i suoi versi, incredulo di ciò che appare ai suoi occhi. Grazie alla sua nota di romanticismo molte coppie decidono ogni anno di pronunciare il fatidico sì sulle sponde

di questo incantevole mare. “Vide 'o mare quant'è bello, spira tantu sentimento” la canzone melodica napoletana ha reso famosa la città con “Torna a Surriento”.

I BAGNI DELLA REGINA GIOVANNA, IL TURISMO ANTICO ROMANO

Il turismo a Sorrento ha origini antichissime, già dai tempi dei Romani venne dagli Imperatori come luogo per costruire ville e templi. Ne sono un esempio chiaro I bagni della Regina Giovanna, situati sul promontorio del Capo di Sorrento

ed il cui nome è riferito a Giovanna d'Angiò, che vi avrebbe dimorato più tardi. Ma in realtà si tratta di alcuni ruderi di una villa romana di due ettari, appartenuta a Pollio Felix, senatore dell'imperatore Tiberio. Un'altra ulteriore gemma nella collezione paesaggistica di Sorrento è costituita dalla Riserva Naturale Marina di Punta Campanella che si estende quasi fino a Positano, inglobando, in pratica, tutti i Comuni della penisola sorrentina.

www.puntacampanella.org

GRAN TOUR, IL TURISMO ARISTOCRATICO EUROPEO

In seguito i ricchi giovani dell'aristocrazia europea per visitare l'Europa continentale facevano affidamento al Gran Tour dove tra le mete c'erano Sorrento, Amalfi e Ravello. Il Gran Tour era ideato come viaggio formativo per educare i giovani alla socializzazione con altri popoli.

CHIESA E CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO

Complesso trecentesco attiguo alla Villa Comunale con una splendida terrazza tufacea sul Golfo di Napoli, da cui si gode un'impareggiabile vista della costa sorrentina. Di oltre 20.000 anni la costa vulcanica è la vera perla di questo territorio. Le torri di avvistamento, che si notano, sono state costruite nella metà del 1500, per prevenire le invasioni saracene, che vissero il loro culmine nel giugno del 1558, quando Sorrento subì la più feroce delle invasioni ed il più drammatico dei saccheggi.

LA CATTEDRALE

Edificio del I secolo dopo Cristo dedicato ai Santi Filippo e Giacomo, al suo interno si trova una



particolare fonte battesimale, e proprio qui fu battezzato Torquato Tasso.

SEDIL DOMINOVA

Camminando lungo la via San Cesareo, dove troverete negozi di ogni tipo, si può ammirare il Sedil Dominova, risalente al quattrocento. Rappresentava il luogo dove si riuniva la nobiltà dell'epoca per conversare e prendere decisioni sulla città.

VALLONE DEI MULINI

Dalla sua terrazza si può osservare un mulino immerso nel verde, che ha macinato grano fino a quasi fine ottocento e dove, accanto al rivolo che scendeva dal-

le colline, le donne avevano l'abitudine di lavare i propri panni.

LA BASILICA DI SANT'ANTONINO

Il Santo patrono a cui è dedicata questa Basilica, risalente al XI secolo, si festeggia il 14 Febbraio a San Valentino.

MUSEO BOTTEGA DELLA TARSIA LIGNEA

L'artigianato locale è incentrato sulla Tarsia, la lavorazione del legno intarsiato, le cui opere si possono vedere al museo ad essa dedicato, situato nel centro storico all'interno di un palazzo patrizio del '700. Nelle sale è esposta una ricca e selezionata collezione di mobili ed oggetti realizzati dai maestri intar-

siatori sorrentini dell'800.

IL MUSEO CORREALE

All'interno di questa struttura si può osservare una collezione di porcellane provenienti da tutta Europa, un'importante sezione archeologica, pregevoli dipinti di pittori della scuola napoletana, nonché una eccentrica collezione di orologi. Inoltre, il fulcro della mostra è un quadro di Eduardo De Martino (Meta di Sorrento 1834- Londra 1912), il più importante pittore marinista del periodo fine '800 inizi '900.

BORGO MARINO DI MARINA GRANDE

Sempre riguardante il tema marino, spostandoci a pochi chilometri dal centro, si arriva al Borgo Marinaro di Marina Grande, attraverso un'antica strada ed una grande porta greca.

RISERVA NATURALE MARINA DI PUNTA CAMPANELLA

Da ormai molti anni questa Riserva Naturale preserva le risorse biologiche e le caratteristiche degli ambienti marini e costieri. La riserva si estende quasi fino a Positano, inglobando tutti i Comuni della penisola sorrentina.

_INFO UTILI

COME ARRIVARE

Gli spostamenti all'interno della città sono agevolati da molti trasporti pubblici.

COSA SI MANGIA

Molte sono le specialità gastronomiche che si possono gustare osservando la costa: Gnocchi alla sorrentina, Spaghetti ai frutti di mare, Parmigiana di melanzane, Scampi avvolti in foglie di limone, Frittura di Paranza (pesce misto), Impepata di cozze, Polipetti affogati, Pezzogna al Sale, Insalata Caprese, Provolone del Monaco, Delizia al Limone, Torta Caprese, l'immane Babà. Tutto questo potrete assaporarlo godendo anche delle bellezze paesaggistiche del luogo.

LE MOSTRE

In Villa Forentino quest'anno verranno svolte queste mostre: fino al 12 Ottobre Una selezione delle opere di Picasso, dal 20 Ottobre al 16 Novembre La prima Biennale Internazionale della Tarsia Ligneata, dal 6 Dicembre all'11 Gennaio La V Edizione dei Maestri in Mostra (Collezioni di arti Presepiali).

DOVE ALLOGGIARE

I migliori luoghi dove alloggiare a Sorrento sono: Grand Hotel Excelsior Vittoria www.exvitt.it, con ancora la suite di Caruso nella quale c'è il suo pianoforte e le sue partiture; il Bellevue Syrene www.bellevue.it ed il Parco dei Principi, www.hotel-parcoprincipi.com, tutti a picco sul mare, Hotel la Favorita www.hotellafavorita.com, leggermente più interno ma con vista.

I RISTORANTI

I migliori ristoranti dove assaporare le specialità sorrentine sono: Ristorante O' Parrucchiano, www.oparrucchiano.it; Pizzeria Aurora, www.pizzeriaaurora.com, riesce a



presentare 50 diversi tipi di pizza; Ristorante Museo Caruso, www.ristorantemuseocaruso.com, dove alle pareti ci sono foto ed oggetti che ricordano il grande tenore e dove si mangia con la sua voce in sottofondo; Trattoria "Da Emilia", teatro del famoso film degli anni cinquanta "Pane amore e..." con Sofia Loren e Vittorio De Sica, abituali frequentatori; Ristorante "Il Buco", stella Michelin; Bar "Il Fauno" www.fauonar.it; "Bar Syrenuse" www.barsyrenusesorrento.it e Bar "Ercolano", tradizionali ritrovi dei sorrentini e dei turisti stessi.

LE PASTICCERIE DA NON PERDERE Pasticceria "Veneruso" www.barveneruso.com e Pasticceria "Primavera" www.primaverasorrento.it, entrambe sul Corso Italia; Gelateria Davide www.davideilgelato.com, in Via Padre Reginaldo Giuliani, in pieno centro storico.

_USEFUL INFO

HOW TO GET THERE

The movements within the city are facilitated by many public transport.

WHAT YOU EAT

There are many specialties that can be enjoyed: Gnocchi alla sorrentina, Spaghetti with seafood, Eggplant parmesan, Shrimp Scampi wrapped in lemon leaves, fried fish (mixed seafood), Peppercorn mussels, octopus drowned, Pezzogna Salt, Caprese salad, Provolone del Monaco, Delizia al Limone, Torta Caprese, the inevitable Baba.

THE EXHIBITIONS

In Villa Forentino this year will be

carried out these exhibitions: up to 12 October A selection of works by Picasso, from October 20 to November 16 The first International Biennial of Wood Inlay, from December 6 to 11 January The fifth edition of the Masters in Show (Collections of arts crib).

WHERE TO STAY

The best places are to stay in Sorrento: Grand Hotel Excelsior Vittoria www.exvitt.it, still with the suite of Caruso in which there is his piano and his scores; Bellevue Syrene www.bellevue.it, and the Parco dei Principi, www.hotel-parcoprincipi.com, all overlooking the sea, the Hotel Favorita www.hotellafavorita.com, but with slightly more interior view.

THE RESTAURANTS

The best restaurants where you can taste the specialties of Sorrento are: Restaurant O' Parrucchiano, www.parrucchiano.it; Pizzeria Aurora, www.pizzeriaaurora.com, able to present 50 different types of pizza; Ristorante Museo Caruso, www.ristorantemuseocaruso.com, where on the walls there are photos and objects that recall the great tenor and where you eat with his voice in the background; Trattoria "Da Emilia", theater of the famous film of the fifties "Bread, Love and ..." with Sophia Loren and Vittorio De Sica, frequent visitors; Restaurant "Il Buco" Michelin star; Bar "Il Fauno" www.fauonar.it; "Bar Syrenuse" www.barsyrenusesorrento.it and Bar "Herculaneum", traditional haunts of sorrentine and the tourists themselves.

THE PASTRIES NOT TO BE MISSED

Pastry "Veneruso" www.barveneruso.com and Pastry "Spring" www.primaverasorrento.it, both on the Corso Italia; Davide www.davideilgelato.com Gelateria, Via Padre Reginaldo Giuliani, in the historic center.